**Allegato 3 - Schema tipo di provvedimento di conferma della pianta organica**

**REVISIONE BIENNALE della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di …………………………………………………… - anno ………… (L.R. n. 2 del 03/03/2016).**

**....................**

Richiamati:

* il R.D. 27.07.1934, n. 1265 "Testo Unico delle Leggi Sanitarie";
* il R.D. 30-9-1938 n. 1706 "Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico";
* la L. 08.03.1968, n. 221 "Provvidenze a favore dei farmacisti rurali";
* la L. 2.04.1968, n. 475 "Norme concernenti il servizio farmaceutico";
* il D.P.R. 21.08.1971, n. 1275 "Regolamento per l'esecuzione della L. 475/1968, recante norme concernenti il servizio farmaceutico";
* la L. 8.11. 1991, n. 362. "Norme di riordino del settore farmaceutico";
* il D.L. 04.07.2006 n. 223, convertito con L. 04.08.2006, n. 248;
* il D.L. 24.01.2012, convertito con L. 24.03.2012, n. 27 "c.d. Decreto Cresci Italia" e s.m.i;
* la L.R. 30.07.2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
* la L.R. 03.03.2016, n. 2 "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni specialistiche ambulatoriali" e successive mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l’art. 2 della L. n. 475 del 02.04.1968 e s.m.i. a mente del quale:

“1. Ogni Comune deve avere un numero di farmacie in rapporto a quanto disposto dall'articolo 1. Al fine di assicurare una maggiore accessibilità al servizio farmaceutico, il Comune, sentiti l’Azienda Sanitaria e l'Ordine Provinciale dei Farmacisti competente per territorio, identifica le zone nelle quali collocare le nuove farmacie, al fine di assicurare un'equa distribuzione sul territorio, tenendo altresì conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche a quei cittadini residenti in aree scarsamente abitate.

2. Il numero di farmacie spettanti a ciascun comune è sottoposto a revisione entro il mese di dicembre di ogni anno pari, in base alle rilevazioni della popolazione residente nel comune, pubblicate dall'Istituto nazionale di statistica”;

Richiamato, inoltre, l’art. 1 della legge n. 475/1968 così come modificata dalla legge 27/2012 che ridefinisce il quorum minimo demografico, per l’apertura di una farmacia in 3.300 abitanti e stabilisce che la popolazione eccedente, rispetto al parametro indicato, consente l'apertura di una ulteriore farmacia, qualora sia superiore al 50 per cento del parametro stesso;

Richiamato, altresì, l’art. 4 “Procedimento di revisione della Pianta organica” della L.R. 2/2016 che stabilisce che entro il mese di febbraio di ciascun anno pari, su impulso della Regione, ogni Comune avvia il procedimento di revisione della propria pianta organica che deve concludersi entro il mese di dicembre dello stesso anno pari con l’adozione della pianta organica definitiva;

Vista la comunicazione della Regione Emilia-Romagna Prot. PG/...../........ del ../../....;

Dato atto che con ........ (specificare la tipologia di provvedimento comunale) n. ..... del ../../.... il Comune, ha provveduto ad approvare la pianta organica delle farmacie relativamente all’anno .... (indicare l’anno dell’ultima pianta organica approvata, antecedente alla revisione oggetto del presente provvedimento), pubblicandola sul B.U.R.E.R.T. n. ...... del ../../....;

Considerato inoltre che la revisione della Pianta organica delle farmacie si attua applicando i criteri demografico, topografico, urbanistico e del decentramento, come definiti dalla disciplina statale, in base alle rilevazioni della popolazione residente, pubblicate dall'Istituto nazionale di statistica, riferita al ../../....;

Verificato che la popolazione residente nel Comune di ...... alla data del ../../.... è di numero … abitanti e che l'attuale pianta organica delle farmacie consta di n. ...... sedi farmaceutiche;

Dato atto che non si riscontrano sostanziali mutamenti nel numero e nella ubicazione della popolazione residente, e pertanto il Comune ritiene di **confermare la previgente Pianta Organica**, anche per il biennio ...... ;

Dato atto che con comunicazione Prot. n. .... del ../../.... è stato chiesto, all’Ordine dei Farmacisti della Provincia di ........ il parere in merito al progetto di revisione della pianta organica, e con comunicazione Prot. n. .... del ../../.... è stato trasmesso il progetto stesso al Servizio Farmaceutico Territoriale dell’Azienda Usl di ..........;

Acquisiti agli atti con Prot. n. .... del ../../.... il parere dell’Ordine dei Farmacisti e agli atti con Prot. n. .... del ../../.... l'approvazione del progetto da parte dell'Azienda USL di ..........;

(*eventuale*) Dato atto che la sede n. … già istituita in base al solo criterio topografico è "riassorbita" nel criterio demografico;

Visti ....

....

**DELIBERA**

1. di confermare per l’anno ...... la pianta organica previgente delle Farmacie del Comune di .........., composta di n. ... sede/i farmaceutica/he, descritta/e nell’Allegato A, nonché la relativa rappresentazione cartografica (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente atto su .......... del Comune, corredato degli allegati sopra citati;
3. di pubblicare la revisione per l’anno ………. della pianta organica sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT) e di trasmettere il presente atto, completo degli allegati, alla Regione Emilia-Romagna Servizio Assistenza Territoriale, al Servizio Farmaceutico Territoriale dell’Azienda Usl di .......... e all’Ordine del Farmacisti della provincia di ..........;
4. ..........